



ARCIDIOCESI DI CAGLIARI
Caritas Diocesana
c/o Curia Arcivescovile
Via mons. Cogoni, 9
09121 Cagliari
tel-fax 070/52843238

Alla cortese attenzione
della Consulta diocesana del Volontariato,
delle Parrocchie, delle Rettorie,
dei gruppi e movimenti ecclesiali caritativi

Oggetto: celebrazione della II Giornata Mondiale dei Poveri, domenica 18 novembre 2018

Carissimi,

anche la Diocesi di Cagliari, su invito del Santo Padre e del nostro Arcivescovo Mons. Miglio, si prepara a celebrare, **domenica 18 novembre 2018**, la *Seconda Giornata Mondiale dei Poveri*, dal titolo **"Questo povero grida e il Signore lo ascolta"** (Sal 34,7). L'iniziativa, su indicazione dello stesso Arcivescovo, sarà incentrata sul tema della "povertà femminile", con particolare attenzione al femminicidio.

Il Signore, assicura Papa Francesco, ascolta i poveri, «quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l'alto per ricevere luce e conforto. Ascolta coloro che vengono perseguitati in nome di una falsa giustizia, oppressi da politiche indegne di questo nome e intimoriti dalla violenza. (...)». Il Papa esorta a non avere sentimenti di "disprezzo" e di "pietismo" verso i bisognosi, bensì «a rendere loro onore, a dare loro la precedenza, convinti che sono una presenza reale di Gesù in mezzo a noi». Ed è qui «che si comprende quanto sia distante il nostro modo di vivere da quello del mondo, che loda, insegue e imita coloro che hanno potere e ricchezza, mentre emargina i poveri e li considera uno scarto e una vergogna». Invece, «spesso sono proprio i poveri a mettere in crisi la nostra indifferenza, figlia di una visione della vita troppo immanente e legata al presente. Il grido del povero è anche un grido di speranza con cui manifesta la certezza di essere liberato. La speranza fondata sull'amore di Dio che non abbandona chi si affida a Lui. (...)».

Come ci dice il Papa, davanti ai poveri, «non si tratta di giocare per avere il primato di intervento»: piuttosto «possiamo riconoscere umilmente che è lo Spirito a suscitare gesti che siano segno della risposta e della vicinanza di Dio. (...) Quando troviamo il modo per avvicinarci ai poveri, sappiamo che il primato spetta a Lui, che ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore alla conversione. (...)».

L'invito, dunque, è a sentirci tutti "debitori" nei confronti dei poveri, perché «tendendo reciprocamente le mani l'uno verso l'altro, si realizzi l'incontro salvifico che sostiene la fede, rende fattiva la carità e abilita la speranza a proseguire sicura nel cammino verso il Signore che viene».

In occasione di questa Giornata, la Diocesi promuove due iniziative:

- 1) La Veglia di preghiera che si svolgerà, a Cagliari, nella Basilica magistrale di Santa Croce (in Piazza Santa Croce) venerdì 16 novembre 2018 alle ore 19.00**, che sarà dedicata al tema della "povertà femminile", con particolare riferimento al femminicidio, secondo le indicazioni del nostro Arcivescovo. Si tratta di un'iniziativa aperta a tutti, rivolta in modo particolare ai gruppi, associazioni e movimenti ecclesiali impegnati nell'animazione alla solidarietà e alla carità;
- 2) Il Seminario sul tema della povertà, nel corso del quale verrà presentata l'Impresa Sociale S.r.l. Lavoro insieme**, promossa dalla Diocesi di Cagliari, finalizzata a favorire nuove opportunità lavorative come strumento di contrasto alla povertà, che si svolgerà **giovedì 22 novembre, alle ore 10 nel Seminario arcivescovile di Cagliari (via Mons. Cogoni 9)**.

Si allega alla presente un formulario di preghiera dei fedeli e una traccia di Veglia di preghiera da utilizzare durante le celebrazioni per la Seconda Giornata Mondiale dei Poveri.

Vi saluto fraternamente con l'augurio che questa Giornata sia un'occasione per rinnovare il nostro spirito di preghiera, di comunione e di carità.

Cagliari, 7 novembre 2018

Il direttore della Caritas diocesana
Don Marco Lai